



CITTA' DI RAGUSA

COPIA di deliberazione del Consiglio Comunale

Atto CP

OGGETTO: Modifica regolamento per la costituzione del Comitato comunale per la parità tra uomo e donna. N. 19
 Data 14.04.2005

L'anno duemilacinque addi quattordici del mese di aprile alle ore 18,15 e ss nella sala delle Adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) AREZZO CORRADO (U.D.C)		X	16) LA ROSA SALVATORE (U.D.C)	X	
2) AREZZO GIUSEPPE (F.I)	X		17) LAURETTA GIOVANNI (DS)		x
3) BARONE FRANCESCO (F.I)	X		18) LO DESTRO GIUSEPPE (D.S)	X	
4) BATTAGLIA SALVATORE (A.N.)	X		19) MALFA MARIA (F.I)		x
5) BITETTI ROCCO (A.N.)		X	20) MARTORANA SALVATORE (LA MARGH)		x
6) BURGIO GIUSEPPE (D.S)	X		21) MASSARI GIORGIO (MOV.DEM.LOC)		x
7) CALABRESE ANTONIO (D.S.)		X	22) MASSARI LAURA (A.N.)	X	
8) CASCONI MARIA (PROG. RG)	X		23) OCCHIPINTI SALVATORE (F.I.)		x
9) CRISCIONE SALVATORE (U.D.C.)	X		24) PIOGGIA FRANCESCO (U.D.C)	X	
10) DI NOIA GIUSEPPE (S.D.I.)		x	25) RUSSO RICCARDO (LA MARGH.)	X	
11) DISTEFANO CARMELO (MARGH.)	X		26) SCHEMBRI ANGELO (RG SOPRATT.)	X	
12) FIDONE SALVATORE (U.D.C.)		x	27) TASCA MICHELE (F.I.)	X	
13) FRASCA FILIPPO (AN)	X		28) TERRANOVA SALVATORE (LA MARGH.)	X	
14) GIAQUINTA SALVATORE (DS)	X		29) TUMINO ALESSANDRO (D.S.)	X	
15) IACONO GIOVANNI (LA MARGH)	X		30) VACCARO BIAGIA (F.I.)	X	

Presenti 20

Assenti 10

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, ne assume la Presidenza il Geom. Francesco Barone, Presidente, il quale con l'assistenza del Vice Segretario Generale del Comune, Dott. Michele Busacca, dichiara aperta la seduta.
 La seduta è pubblica.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio IV del primo settore Dott.ssa Maria Rosaria Scalone sulla delib. Di G.M. n. 812 del 15 novembre 2004 di proposta al Consiglio.

Ragusa 15.11.2004

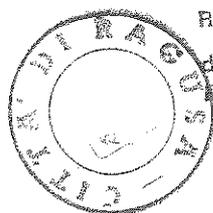
Il Dirigente
 f.to Dott. ssa M.R. Scalone

Parere in ordine alla regolarità contabile
 Ragusa

Il Dirigente

Parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Segretario Generale, dott. Gaspare Nicotri, sulla proposta di G.M. n. 812 del 15 novembre 2004
 Ragusa 15.11.2004

Il Segretario Generale
 f.to Dott. Gaspare Nicotri



CITTA' DI RAGUSA
 RIPUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
 dal 05/05/05 al 11/05/05
 Ragusa, il 20/05/05
 IL RESPONSABILE
 IL DIRIGENTE 1° SETTORE
 F.to Dott. Francesco Lumiera

IL CONSIGLIO

VISTA la deliberazione n. 812 del 15 novembre 2004, con la quale la Giunta propone al Consiglio di modificare il Regolamento per la costituzione del comitato comunale per la parità tra uomo e donna, approvato con deliberazione consiliare n. 59 del 12.09.1996, sia per adeguarlo alla normativa vigente che per integrarlo in alcune parti risultate molto sintetiche;
VISTI sulla stessa i pareri di regolarità tecnica, reso dal responsabile del servizio IV del 1° settore Dott.ssa Maria Rosaria Scalone e di legittimità reso dal Segretario Generale dott. Gaspare Nicotri;

VISTO il parere favorevole reso dalla 1^a Commissione consiliare in data 1 dicembre 2004;

VISTI i pareri favorevoli resi nel mese di dicembre dai Consigli di circoscrizione Centro, Marina di Ragusa, San Giacomo, Ragusa Sud e Ragusa Ovest e Ragusa Ibla;

UDITA sull'argomento la relazione dell'Assessore alle pari Opportunità sig.ra Alessandra Failla, riportata nel verbale di seduta di pari data che qui s'intende richiamato;

TENUTO CONTO della discussione sull'argomento, riportata anch'essa nel citato verbale di seduta di pari data, nel corso della quale sono stati proposti i seguenti emendamenti (che in originale si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale) sui quali sono stati resi favorevolmente il parere di regolarità tecnica e di legittimità rispettivamente da parte del dirigente del settore 1° dott. Francesco Lumiera e del Vice Segretario Generale, dott. Michele Busacca:

Emendamento n. 1, presentato dal consigliere Vaccaro ed altri < Si Propone di cassare il 2° comma dell'art. 2 e di sostituirlo con il seguente disposto:

Il Comitato è composto da :

- **Quattro** - rappresentanti segnalati dai gruppi consiliari (due espressione dei gruppi di maggioranza e due dei gruppi di minoranza)
- **otto** - rappresentanti segnalati dai movimenti femminili, dalle rappresentanze studentesche delle scuole medie superiori e universitarie e dalle associazioni culturali e sociali presenti nel territorio comunale;
- **tre** - rappresentanti segnalati dalle organizzazioni imprenditoriali e della cooperazione maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- **tre** - rappresentanti segnalati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale
- **uno** - rappresentante segnalato dalle associazioni del volontariato e che rappresentano comunità di cittadini extracomunitari presenti nel territorio comunale;
- **uno** - Presidente della Consulta comunale femminile o sua delegata.

Emendamento n. 2, presentato dal consigliere Vaccaro ed altri < si propone di aggiungere al 2° comma dell'art. 6 la lettera i) che così recita:

i) promuove e garantisce tutte le iniziative utili ad una politica di conciliazione famiglia-lavoro.

Emendamento n. 3 proposto dal Consigliere Massari Laura – aggiungere il seguente punto 2) al dispositivo della deliberazione in oggetto:

- Assicurare le risorse finanziarie, tecniche e di personale necessarie per lo svolgimento dell'attività del comitato.

Emendamento n. 4 presentato dal Consigliere Vaccaro- **a rettifica dell'emendamento n. 1** si propone di integrare il 2° comma dell'art. 2 con la seguente frase: Il Comitato è nominato dal Sindaco.

PRESO ATTO che conclusasi la discussione generale sull'argomento, il Presidente, dopo avere nominato scrutatori i consiglieri Di Noia, Giaquinta e La Rosa, ha indetto le votazioni sui singoli articoli del Regolamento, proclamandone l'esito finale;

CHE le votazioni si sono svolte nel modo seguente:

ART. 1

(nel testo proposto con la deliberazione di G.M. n. 812/04, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale)

Appello nominale - Consiglieri presenti e votanti 24, voti favorevoli 24. (assenti i consiglieri Calabrese, Distefano, Iacono, Malfa, Martorana, Massari Giorgio)

EMENDAMENTO N. 1, COME RETTIFICATO DALL'EMENDAMENTO N. 4

Appello nominale – Consiglieri presenti e votanti 23, voti favorevoli 14, contrari 9 (Burgio, Cascone, Di Noia, Giaquinta, Laretta, Lo Destro, Russo, Terranova, Tumino)

ART. 2

(composizione)

(nel seguente testo contenente le modifiche apportate dai superiori emendamenti approvati)

Il Comitato è presieduto dal Sindaco (o suo delegato) ed è composto da altri 20 componenti scelti tra coloro che abbiano riconosciute esperienze di carattere sociale, scientifico, culturale, professionale, economico, politico, in riferimento ai compiti del Comitato, sulla base delle designazioni richieste dal Sindaco alle organizzazioni apolitiche e sociali, ai movimenti femminili ed alle associazioni culturali, sociali e scolastiche.

Il Comitato è composto da :

- quattro rappresentanti segnalati dai gruppi consiliari (due espressione dei gruppi di maggioranza e due dei gruppi di minoranza)
- otto rappresentanti segnalati dai movimenti femminili, dalle rappresentanze studentesche delle scuole medie, superiori e universitarie e dalle associazioni culturali e sociali presenti nel territorio comunale;
- tre rappresentanti segnalati dalle organizzazioni imprenditoriali e della cooperazione maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- tre rappresentanti segnalati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale
- un rappresentante segnalato dalle associazioni del volontariato e che rappresentano comunità di cittadini extracomunitari presenti nel territorio comunale;
- uno – Presidente della Consulta comunale femminile o sua delegata

Il comitato è nominato dal Sindaco.

Appello nominale: consiglieri presenti e votanti 22, voti favorevoli 17, contrari 5 (Giaquinta, Laretta, Lo Destro, Russo, Tumino). Assenti i consiglieri Calabrese, Cascone, Distefano, Iacono, Malfa, Martorana, Massari Giorgio, Pioggia.

ART. 3

(nel testo proposto con la deliberazione di G.M. n. 812/04)

Appello nominale: consiglieri presenti e votanti 22, voti favorevoli 22. Assenti i consiglieri Calabrese, Criscione, Iacono, Malfa, Martorana, Massari Giorgio, Pioggia, Tumino.

ART. 4

(nel testo proposto con la deliberazione di G.M. n. 812/04)

Appello nominale: consiglieri presenti e votanti 22, voti favorevoli 22. Assenti i consiglieri Calabrese, Criscione, Frasca, Iacono, Martorana, Massari Giorgio, Pioggia, Tumino.

ART. 5

(nel testo proposto con la deliberazione di G.M. n. 812/04)

Appello nominale: consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21. Assenti i consiglieri Bitetti, Calabrese, Criscione, Frasca, Iacono, Martorana, Massari Giorgio, Pioggia, Tumino

EMENDAMENTO N. 2

Appello nominale: consiglieri presenti 24, voti favorevoli 24. Assenti i consiglieri Calabrese, Iacono, Martorana, Massari Giorgio, Pioggia, Tumino.

ART. 6

(nel testo proposto con la deliberazione di G.M. n. 812/04 e con l'integrazione del seguente punto i) apportata con l'approvazione del superiore emendamento)

- i) promuove e garantisce tutte le iniziative utili ad una politica di conciliazione famiglia-lavoro

Alzata e seduta: consiglieri presenti e votanti 24, voti favorevoli 24. Assenti i consiglieri Calabrese, Iacono, Martorana, Massari Giorgio, Pioggia, Tumino.

PRESO ATTO dell'esito delle superiori votazioni;

VISTO il comma 1, art. 12 della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 24 voti favorevoli, espressi per alzata e seduta dai 24 Consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei sopraccitati consiglieri scrutatori (Assenti i consiglieri Calabrese, Iacono, Martorana, Massari Giorgio, Poggia, Tumino)

DELIBERA

1. di approvare le modifiche al Regolamento per la costituzione del Comitato comunale per la parità tra uomo e donna proposto dalla Giunta con deliberazione n. 812/04, che a seguito delle superiori votazioni, risulta così riformulato:

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO COMUNALE PER LA PARITÀ' TRA UOMO E DONNA

ART.1 - Finalità

In conformità all'art. 7, u.c. dello Statuto comunale è costituito il Comitato comunale per le pari opportunità, con il compito di dare attuazione nella Città alla legge 10 aprile 1991 n.125 e di promuovere i piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono le pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Finalità del Comitato, in attuazione del principio di parità stabilito dalla Costituzione, sono la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale.

Il Comitato ha sede presso la Residenza Municipale ed è organo consultivo e propositivo del Consiglio comunale e della Giunta Municipale.

Il Comitato esercita le sue funzioni in piena autonomia, operando anche per uno stretto rapporto tra

la realtà, le esperienze femminili locali e le donne elette nelle istituzioni. Può avere rapporti esterni ed assumere iniziative di partecipazione, informazione, ricerca e consultazione.

ART.2 - Composizione

Il Comitato è presieduto dal Sindaco (o suo delegato) ed è composto da altri 20 componenti scelti tra coloro che abbiano riconosciute esperienze di carattere sociale, scientifico, culturale, professionale, economico, politico, in riferimento ai compiti del Comitato, sulla base delle designazioni richieste dal Sindaco alle organizzazioni politiche e sociali, ai movimenti femminili ed alle associazioni culturali, sociali e scolastiche.

Il Comitato è composto da :

- **quattro** - rappresentanti segnalati dai gruppi consiliari (due espressione dei gruppi di maggioranza e due dei gruppi di minoranza)
- **otto** - rappresentanti segnalati dai movimenti femminili, dalle rappresentanze studentesche delle scuole medie superiori e universitarie e dalle associazioni culturali e sociali presenti nel territorio comunale;
- **tre** - rappresentanti segnalati dalle organizzazioni imprenditoriali e della cooperazione maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- **tre** - rappresentanti segnalati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale
- **uno** - rappresentante segnalato dalle associazioni del volontariato e che rappresentano comunità di cittadini extracomunitari presenti nel territorio comunale;
- **uno** - Presidente della Consulta comunale femminile o sua delegata

Il comitato è nominato dal Sindaco.

ART.3 - Durata

I componenti del Comitato durano in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco e continuano a svolgere la loro funzione fino alle nomine del nuovo Comitato a seguito delle elezioni amministrative.

ART.4 - Costituzione

Il Comitato viene costituito con determinazione sindacale entro 30 giorni dall'acquisizione di tutte le rappresentanze designate dalle varie organizzazioni previste dall' art.2.

ART.5 - Funzionamento

Il Comitato è convocato dal Presidente almeno due volte l'anno e su richiesta di metà più uno dei suoi componenti.

Il componente che, senza giustificato motivo, non partecipa a cinque riunioni consecutive del Comitato decade automaticamente e viene sostituito dal Sindaco attingendo alle designazioni già effettuate relativamente alla stessa componente alla quale il decaduto apparteneva.

Per la validità delle decisioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in prima convocazione; in seconda convocazione, per le decisioni, è richiesta la presenza di 1\3 dei componenti.

I componenti della Commissione, nominano tra gli stessi, un segretario verbalizzante.

ART.6 – Compiti

Il Comitato esprime proposte ed elabora progetti di intervento comunale in ordine alle finalità di cui all'art. 1.

In particolare, il Comitato:

- a) riferisce sull'applicazione da parte di soggetti pubblici e privati delle leggi relative alla parità tra uomo e donna, soprattutto in materia di lavoro femminile e di impiego della donna;
- b) raccoglie e diffonde le informazioni riguardanti la condizione femminile, promovendo sulle stesse un permanente dibattito ed un migliore utilizzo delle fonti di informazione esistenti;
- c) opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione rilevata o denunciata;
- d) svolge indagini conoscitive e ricerche sulla condizione femminile nell'ambito comunale;
- e) opera per una adeguata presenza femminile nelle nomine di competenza comunale;
- f) convoca, almeno una volta l'anno, un'assemblea cittadina delle associazioni - organizzazioni - movimenti delle donne, delle rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni cooperative, delle organizzazioni sindacali e dei movimenti femminili, delle forze politiche rappresentate in Consiglio comunale;
- g) collabora con le commissioni per le Pari opportunità degli altri enti locali e/o istituzioni pubbliche e promuove le iniziative, incontri e conferenze a tal fine necessarie ed opportune;
- h) compie ogni altra azione utile al conseguimento delle finalità di cui all'art.1.
- i) promuove e garantisce tutte le iniziative utili ad una politica di conciliazione famiglia-lavoro

Il Comitato può richiedere di essere ascoltato dalle Commissioni consiliari in relazione agli argomenti che esso ritiene investano le pari opportunità. Le suddette Commissioni garantiscono l'audizione entro un congruo termine dalla richiesta.

Il Comitato invia, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, corredata da osservazioni e proposte, al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale.

Quest'ultimo provvederà a trasmetterne copia ai consiglieri comunali, nonché a sottoporre la relazione stessa al Consiglio, per la presa d'atto, nella prima seduta utile successiva.

Proclamato l'esito della superiore votazione, chiede di intervenire il consigliere Laura Massari, che dichiara di ritirare l'emendamento n. 3 per proporlo come atto di indirizzo nei confronti dell'Amministrazione:

Il Presidente pone quindi in votazione, per appello nominale il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

L'Amministrazione dovrà assicurare le risorse finanziarie, tecniche e di personale, necessarie per lo svolgimento dell'attività del Comitato.

La votazione resa per appello nominale, dà il seguente esito accertato dal Presidente con l'assistenza dei sopraccitati Consiglieri scrutatori:

Consiglieri presenti e votanti 21, voti favorevoli 21. Assenti i consiglieri Arezzo Corrado, Arezzo Giuseppe, Calabrese, Criscione, Iacono, Martorana, Massari Giorgio, Poggia, Schembri.

Il Presidente proclama l'esito della superiore votazione.

Parte integrante: Deliberazione di Giunta n. 812/04
emendamenti n. 1, n. 2, n. 3, n. 4.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to geom. Francesco Barone

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Rag. Maria Malfa

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Michele Busacca

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
19/4/2005 e rimarrà affissa fino al 03/05/2005 per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
F.to Francesco Proietto

Ragusa, li 20/04/05

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L. R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Michele Busacca

Ragusa, li

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 19/4/2005 al 03/05/2005

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 19/4/2005 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 19/04/2005 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gaspare Nicotri

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Gaspare Nicotri

02 MAR 2005

Ragusa, li

CITTA' DI RAGUSA

Per copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.
RAGUSA 02 MAR 2005

IN FORMA ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE